

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4932 del 12/09/2024
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1548 del 27-03-2023 e successive modifiche, intestata alla ditta PROGEO SCA, impianto sito in comune di Reggio Emilia, via Asseverati n. 1 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5150 del 12/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 26130 / 2024

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1548 del 27-03-2023 e successive modifiche, intestata alla ditta PROGEO SCA, impianto sito in comune di Reggio Emilia, via Asseverati n. 1 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

premesso che il SAC di ARPAE con Determinazione dirigenziale n. 1548 del 27-03-2023, modificata con Determinazione dirigenziale n. 3365 del 30-06-2023, n. 6637 del 18-12-2023 e n. 3986 del 18-07-2024, ha rilasciato alla ditta PROGEO SCA l'AIA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC

6.4 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs.152/06 per l'installazione sita in via Asseverati n. 1, nel comune di Reggio Emilia;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 16-07-2024 (prot. n. 130108 del 16-07-2024) e completata il 31-07-2024 (prot. n. 140736 del 01-08-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- dismettere l'impianto di raffreddamento del pannello di girasole e convogliare all'emissione E9 attualmente ad esso collegata un nuovo molino per macinazione (MB7) analogo ai molini MB5-MB6. Il molino MB7 lavorerà in alternativa a MB5-MB6, per cui l'emissione E9 (Macinazione MB7) non funzionerà mai assieme all'emissione E32 (Macinazione molini MB5-MB6) e non varierà la capacità produttiva totale dello stabilimento. Saranno dismessi gli impianti di abbattimento esistenti (ciclone e filtro a maniche) relativi all'emissione E9, verrà installato un nuovo filtro a tasche e si avrà un aumento di portata;
- dismettere l'emissione E6 (Estrusione), in quanto legata al ciclo di alimentazione del cogeneratore attualmente non in attività;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 158008 del 03-09-2024, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata;

- non si avrà una modifica della tipologia produttiva e nemmeno un incremento quantitativo della potenzialità massima produttiva;
- si avrà una leggera diminuzione del flusso di massa giornaliero a seguito dell'utilizzo alternativo dell'emissione E9 ed E32 e della dismissione di E6, nonostante l'aumento di portata dell'emissione E9;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al paragrafo "Planimetrie di riferimento" della SEZIONE A2, la planimetria di riferimento della Tavola 3A/3 è così sostituita:

- Tavola 3A/4: PLANIMETRIA IMPIANTI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA data luglio 2024, acquisito agli atti con prot. n. 130108 del 16-07-2024.

- la Tabella A) della prescrizione 1) del paragrafo "D2.4 Emissioni in atmosfera" della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

<i>Emisione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Durata giornaliera (h)</i>	<i>Altezza Emisione (m)</i>	<i>Inquinante</i>	<i>Portata (m³/h) Concentrazione (mg/Nmc) Limiti Autorizzati</i>	<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>Periodicità Auto controlli</i>
E1	Macinazione linea 1	20	42	portata	15.000	ciclone + Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		

E2	Aspirazione torre di lavorazione	20	42	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E3	Carico materie prime	20	36	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E4	carico integratori da sacchi	10	40	portata	1.700	ciclone + Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E7	Cubettatura Linea 7	20	11	portata	8.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/1	Cubettatura Linea 1	20	14	portata	30.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/2	Cubettatura Linea 2	20	14	portata	15.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/4	Cubettatura Linea 4	20	8	portata	25.500	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/5	Cubettatura Linea 5	20	8	portata	20.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/6	Cubettatura Linea 6	20	14	portata	15.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/8	Cubettatura Linea 8	20	4	Portata	4.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E7/1M	Cubettatura Linea 1/M	20	8	portata	15.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E9 (^)	Macinazione MB7	20	27	Portata	10.000	Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E10	Carico integratori B3 da automezzo	4	40	portata	1.000	Ciclone + Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E11	Scarico prodotti finiti (insacco 1-2-3- rinfusa)	12	11	portata	15.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E12	Macinazione MB02	6	4	portata	8.000	Ciclone + Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		

E13 (*)	Generatore di vapore a gas naturale da 2.907 kW	4	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
				Mat particellare	5		
				NOx	350		
				SOx	35		
E14 (*)	Generatore di vapore a gas naturale da 2.907 kW	4	6	Portata	3.500	/	Annuale per NOx
				Mat particellare	5		
				NOx	350		
				SOx	35		
E16	carico integratori da sacchi	4	20	portata	1.000	Ciclone + Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E21	Tramoggia a sacconi, preparazione aggiunte manuali	6	5	portata	1.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E22	Gruppo elettrogeno di emergenza 1	-	6	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06			
E23	Gruppo elettrogeno di emergenza 2	-	2				
E25	Dosaggio bilancia B4	20	42	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E26	Scarto cubettatura	20	11	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E28	Macinazione MB03 suinetti	8	8	portata	7.500	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E29	Recupero scarti rinfusa	20	42	portata	1.500	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E30 (*)	Generatore acqua calda a gas naturale da 92,9 kW	4	6	Portata	450	/	Annuale per NOx
				Mat particellare	5		
				NOx	350		
				SOx	35		
E30A (**)	Cogeneratore a olio di girasole da 420 kW/h elettrici	24	5	Portata	5.000	Reattore catalitico con sistema iniezione urea	annuale
				Mat particellare	30		
				NOx e NH ₃ espressi come NO ₂	500		
				COV	50		
				CO	300		

E31	Carico celle Alfra micro componenti	4	6	portata	2.500	Filtro a cartuccia	annuale
				Mat particellare	10		
E32 (^)	Macinazione MB5-MB6	20	23	portata	1.600	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E33	Pesa D	15	8	portata	3.600	Filtro a cartucce	annuale
				Mat particellare	10		
E34	Pesa C	15	8	portata	2.500	Filtro a cartucce	annuale
				Mat particellare	10		
E35	Fossa ricezione materie prime	1	10	portata	14.400	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E36	Carico integratori in sacconi	8	4	portata	1.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E37	Polvere cereali	2	15	portata	1.800	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E38	Cappa laboratorio	6	8	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E39	Cappa laboratorio	1	8				
E40	Cappa laboratorio	1	8				
E41	Cappa laboratorio	4	8				
E42	Cappa laboratorio	1	8				
E43	Aggiunta manuale medicinali	6	5	portata	1.000	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E46	Recupero scarti in sacco	16	30	portata	1.500	Filtro a maniche	annuale
				Mat particellare	10		
E47	Cappa laboratorio	4	8	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.			
E48	Sfiato silos 4 cella A	24	30				
E49	Sfiato silos 4 cella B	24	30				
E50	Sfiato silos 4 cella C	24	30				

E51	Sfiato silos 4 cella D	30	30	
-----	---------------------------	----	----	--

(*) I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

Come previsto dall'allegato I - parte II della parte V del D.Lgs. 152/2006, l'azienda è tenuta ad effettuare un autocontrollo annuale per il solo parametro NOx. I limiti di emissione per il materiale particellare e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

(**) I limiti dell'emissione E30A si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

(^) le emissioni E9 ed E32 non funzioneranno contemporaneamente

La data di messa a regime dell'emissione E9 è fissata entro il 30-11-2024.

Per la suddetta emissione dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Parimenti devono essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati di 3 campionamenti distribuiti in modo omogeneo nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose. Possono essere stabiliti da ARPAE– SAC di Reggio Emilia tempi di comunicazione dei dati superiori a 30 giorni, nel caso di comprovate necessità tecniche diverse.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo ARPAE– SAC di Reggio Emilia, specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte di ARPAE– SAC di Reggio Emilia, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una

relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogato, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.